



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

FGIS007003: I.I.S.S. "DE ROGATIS - FIORITTO"

**Scuole associate al codice principale:**

FGPM00701E: LICEO "MARIA IMMACOLATA" - CAGNANO V.

FGPS00701D: LICEO "GENEROZO DE ROGATIS"

FGRI00701P: I.P. "DOMENICO FIORITTO"



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |  |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati emerge una situazione più positiva negli indirizzi del Liceo Scientifico, di quello delle Scienze Umane e del Professionale, per quanto riguarda le ammissioni alle classi successive. Le strategie didattiche hanno permesso di raggiungere traguardi positivi. Diversa la situazione in alcune classi del Liceo Artistico e del Liceo Linguistico. Le cause sono da ricercare, in generale, nella mancanza di motivazione degli studenti e nella difficile situazione culturale ed economica delle famiglie che hanno faticato a supportare e sostenere gli studenti soprattutto in questi anni di pandemia. Gli studenti arrivano nell'istituto già con profonde lacune e disinteresse verso lo studio. Occorre, pertanto, potenziare le strategie didattico-educative al fine di recuperare l'interesse e la motivazione degli studenti, soprattutto di alcuni indirizzi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di secondaria di secondo grado, dopo tre anni ottiene risultati nelle prove Invalsi non sempre inferiori a quelli medi regionali; la percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore ai parametri di riferimento; la percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei crediti formativi universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.  
**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo quasi adeguato e la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è costante. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento non coinvolgono con continuità le famiglie. La scuola non realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono per gran parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti ed ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La partecipazione a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative può essere implementata. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento sono adeguate ma la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola inferiore ai parametri di riferimento.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Successo formativo e scolastico degli studenti

## TRAGUARDO

Recuperare le situazioni di difficoltà, potenziare il gruppo delle eccellenze, diminuire il numero di alunni con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Modificale l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione della metodologia didattica



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove Invalsi

## TRAGUARDO

Diminuire il numero degli alunni della fascia più bassa in Italiano e in Matematica



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Preparazione mirata alle prove Invalsi
2. Inclusione e differenziazione  
Attività di recupero e potenziamento
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Valorizzare e consolidare collaborazioni stabili con enti, associazioni del territorio e famiglie





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Potenziare le competenze civiche e sociali degli studenti in termini di partecipazione attiva e democratica.

## TRAGUARDO

Coinvolgere gli studenti in attività formative e progettuali per migliorare la capacità di collaborazione e le competenze di cittadinanza



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza anche attraverso la partecipazione a progetti su tematiche trasversali.
2. Continuita' e orientamento  
Definire percorsi caratterizzanti dell'Istituto attraverso la consolidazione di progetti e/o attività su tematiche di particolare valore sociale
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Valorizzare e consolidare collaborazioni stabili con enti, associazioni del territorio e famiglie



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sono state individuate come priorità per attuare interventi migliorativi le seguenti aree: Risultati scolastici, Risultati nelle prove Invalsi, Competenze chiave europee. L'individuazione delle priorità discende dalla riflessione sui dati delle prove Invalsi e, in generale, dalla lettura dei dati riportati nel rapporto di autovalutazione in cui sono stati analizzati i risultati dell'organizzazione scolastica. Da essi si evince che le maggiori criticità si manifestano nel recuperare le situazioni di difficoltà che possono favorire l'abbandono del corso di studi e/o il trasferimento verso altri istituti e nel potenziare il gruppo delle eccellenze per garantire, a livello di istituto, il "buon esito" del percorso di formazione degli studenti. Si è ritenuto, in generale di continuare il percorso avviato con lo scorso PdM, nell'ottica del continuo miglioramento. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche per l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Quanto agli esiti delle Rilevazioni nazionali e alla significativa varianza riscontrata nelle classi, l'azione della scuola deve essere rivolta a ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti. Fondamentale sarà il lavoro sulle competenze chiave e di



cittadinanza il cui miglioramento converge, inevitabilmente, anche sui risultati a distanza.